Digitized by Google

RELAZIONE

DELLE FUNZIONI, E DI QUANTO PIU' NOTABILE SI PRATTICA DOPO LA MORTE DEL

SOMMO PONTEFICE

ACCADUTA IL GIORNO 2. FEBRARO 1769.

Sino all'Ingresso dell' Eminentissimi, e Rmi Signori CARDINALI nel Conclave;

Dove si da notizia delle Cerimonie nella ricognizione del Cadavere Pontificio, del suo Trasparto, ed Esposizione nella Basilica Vaticana, e del suo Sotterramento, come ancora di tutte le altre Funzioni, e Congregazioni, che consecutivamente si fanno per nove giorni nella medesima Basilica.

Seguita la morte del Sommo Pontefice, il Sig. Cardinal Camerlengo si porta al Palazzo del Quirinale con Mantelletta, e Mozzetta pavonazza, insieme con i Prelati Chierici di Cammera in abito Prelatizio nero con rocchetti lisci, ed altri Uffiziali Camnerali, per fare la ricognizione della morte di esso Pontefice, ed entrati nella Stanza, ed in vista del letto medesimo, dov' egli è morto, e dove giace il Cadavere sotto una Coperta di seta bianca, ed il volto coperto di un velo bianco, quale per ordine del Signor Cardinale Camerlengo gli viene levato, e riconosciutosi nelle solite forme il morto Pontefice, alla presenza de' sudetti Prelati Chierici di Cammera, coll' assistenza de Signori Maestri di Cerimonie il sudetto Emo Camerlengo si genuflette sopra un Cuscino violaceo e fa Orazione; indi alzatosi, ed asperso il Cadavere recita altre Preci, ed Orazioni, e nuovamente asperso il Cadavere, si fa il rogito della morte del medesimo Pontefice da uno de' Segretarj di Cammera stando genuflesso. Dopo di che, da Monsignor Maestro di Cammera si consegna a Sua Eminenza l'Anello Piscatorio, che da esso Signor Cardinale è portato nella prima Congregazione dell'Emi Signori Cardinali ad effetto di romperlo alla loro presenza come dirassi in appresso.

Ricevuto l' Anello, il medesimo Signor Cardinale Camerlengo spedisce ordine sottoscritto di sua mano, che il Custode della Campana maggiore di Campidoglio dia con essa il segno funebre della morte del Papa, come immediatamente viene eseguito; ed il Sig. Cardinal Vicario da ordine, che venghino sonate a lutto anche tutte le altre Campane delle Chiese di Roma per lo spazio di un'ora, e ne viene replicato il suono la sera.

Parte poi il Signor Cardinal Camerlengo da Palazzo con Rocchetto scoperto, e scese le Scale, appiè delle quali si trova squadronata la Guardia Svizzera co' suoi Uffiziali, viene accompagnato da buon numero di essi Svizzeri, che gli vanno ai lati della Carrozza, sino al di lui Palazzo, alla porta del quale restano per tutto il tempo della Sede Vacante; e nella stessa maniera l'accompagnano intorno alla Carrozza ogni volta, che egli esce.

Mentre suona a lutto la Campana di Campidoglio, il Capitano de' Capotori parte dal detto Campidoglio con alcuni Soldati del Popolo Romano, e giunto alla Regola, prende la Bandiera di quel Rione, e con altri Uomini armati va con Tamburro battente ad aprire le Carceri Nuove, che sono situate sotto il detto Rione della Regola, e da la liberta a quei Carcerati, che ivi sono rimasti per Cause civili, o leggiere, essendo solito trasportarsi in Castello Sant'Angelo gli altri Rei di gravi delitti, quando il Sommo Pontefice si trova agli estremi di sua vita.

In

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE

Digitized by Google

In questo primo giorno nel Palazzo del Signor Cardinal Camerlengo si tiene la Congregazione de' Signori Prelati Chierici di Camera, a' quali disttibuisce le Cariche, ed incombenze di Palazzo.

SECONDO GIORNO.

Il giorno seguente, passate le 24. ore dopo la morte del Papa, viene aperto, ed imbalsamato il di lui Cadavere da Chirurghi Pontificj, e gl'Interiori, chiusi in decente vaso, sogliono portarsi dentro una Carrozza, accompagnati da uno de' Cappellani Segreti di Palazzo, alla Chiesa Parrocchiale de' SS. Vincenzo, ed Anastasio vicino al Palazzo Pontificio con numero 4. Torcie. Il Cadavere è vestito di Sottana di lana bianca, Mozzetta, e Camauro rosso, e portato in altra Anticamera del medesimo Palazzo, è alzato sotto il Baldacchino con quattro Ceri, custodito sempre dallà Guardia Svizzera, dandosi adito alla Nobiltà, e Sogetti qualificati, che concorrono a vederlo.

La sera verso un ora della notte si fà il trasporto del Cadavere Pontificio dal Quirinale al Vaticano, con Cavalcata, ed accompagnamento come siegue.

Precedono avanti alcuni Cavalleggeri di tratto in tratto, affine di tener libere dall'affollato Popolo, che per ogni parte concorre, le Strade, per le quali il Cadavere ha da passare. Viene la Vanguardia de' medesimi Cavalleggeri, preceduta da Famigli della Stalla Pontificia, con Torcie a vento, appresso le quale siegue parte della Guardia Svizzera col loro Capitano a Cavallo, portando un Officiale in mezzo ad altri due Offiziali la Bandiera piegata con la Spada nuda appoggiata alla Spalla. Siegue uno de' Signori Maestri di Cerimonie a Cavallo, ed a piedi quantità di Parafrenieri di Palazzo colle loro Livree rosse, e Ferrajoli pavonazzi con torce accese; E quì appresso succede la Lettiga foderata di Panno cremisi trinata d'oro, aperta da tutti i lati, fuori che dal posteriore portata da due bianche Mule, dentro la quale giace il Cadavere Pontificio con li stessi Abiti di Sottana bianca, Mozzetta, e Cappello usuale, e Scarpe rosse con ricamo di Croce in oro, andando attorno detta Lettiga i PP. Penitenzieri Gesuiti della Basilica di S. Pietro con torce accese, recitando in voce bassa preci mortuali, ed unitamente ad essi vanno attorno i Lettighieri di Sua Santità parimenti con torce accese, facendo ala alla medesime Lettiga la Guardia Svizzera. Seguitano i Decani del defonto Pontefice con torce accese, ed a Cavallo il Maestro di Stalla seguendo in ala la detta Guardia Svizzera con Alabarde. Continuano appresso sette Carri tirati da Cavalli con altrettanti Pezzi di Cannone, ed al lato di essi altri Svizzeri con Moschetti, e Miccia accesa su l'Aste. Terminano quest' ordinanza le solite due Compagnie de' Cavallegieri, e di Corazze, i primi colle loro Banderole avvolte nell' Aste, e la Pistola con bocca voltata a terra; e li secondi con Busti di ferro, e Spada nuda colla punta parimenti a terra, ambidue con le proprie Insegne avvolte nell Aste, con Trombe a sordino, e Timpani discordati: andando alla loro testa i respettivi Capitani, ed Uffiziali.

La Strada, che si tiene per il divisato trasporto è la seguente. Partito il Cadavere da Monte Cavallo, é portato per la calata di San Silvestro alle Tre Cannelle, Piazza di S. Marco, Cesarini, Parione, Banchi, Ponte S. Angelo, Borgo nuovo.

Con il sudetto accompagnamento è portato il Cadavere di Sua Santità sino alla Scala di Costantino, dove viene levato dalla Lettiga da quattro PP. Penitenzieri di S. Pietro, e portato dentro decente Bara alla Cappella Sistina, ove da medesimi Religiosi è vestito Pontificalmente con Pianeta rossa, e Mitra di lastra d'oro, e collocato in alto Feretro con Torce accese intorno, venendo da quelli assistito tutta la notte, recitando preci in suffragio della di lui anima; non lasciando di custodirlo la Guardia Svizzera.

TERZO GIORNO.

Il giorno dopo i Signori Cardinali si portano al Palazzo Vaticano, ed ivi con Cappe Pavonazze nella Stanza detta de' Paramenti, tengono la prima Congregazione Generale, dove da Monsignor Segretario del Sag. Collegio si leggono le Costituzioni Pontificie concernenti il buon regolamento, e la buona direzione del Conclave, e degli affari della Sede Vacante. Si presta poi da ognuno di essi Eminentissimi il solito giuramento. Si rompe l'Anello Piscatorio ivi portato dal Signor Card. Camerlengo, ed i Presidenti del Piombo consegnano le forme de' Piombi delle Bolle, che parimenti vengono spezzate. Monsignor Sottodatario consegna alli Signori Cardinali una Cassettina colle suppliche, quale da essi si da a due Prelati Chierici di Cammera; e l'istesso si fa della Cassetta de' Brevi portata dal Segretario de' Brevi. Si elegge inoltre, o si conferma il Governatore di Roma, e si scelgono due eruditi Prelati, uno per fare l'Orazione funebre in lode del defonto Pontefice l'ultimo giorno delle Essequie; l'altro per l'Orazione: *De eligendo Summo Pontifice*: da recitarsi dopo la Messa dello Spirito Santo la

mat-

mattina prima che i Signori Cardinali entrino nel Conclave, essendo solito, che il soggetto per l'Orazione funebre si nomini dal Nipote di Sua Santitá, quando egli vi è. Finalmente si deputano tre dei Signori Cardinali per sopra intendere alla costituzione del Conclave. Ogni cosa però si stabilisce sempre coi Voti dell'intiera Congregazione Cardinalizia.

In questo mentre il Reverendissimo Capitolo, e Clero della Basilica Vaticana ascende alla Cappella Sistina, dove dai sopradetti PP. Penitenzieri si fa la consegna del Corpo del Pontefice a que' Signori Canonici, e Clero; restando ivi entro il Capitolo per ricevere i Signori Cardinali, i quali terminata l'accennata Congregazione, passano a due a due secondo il lor ordine nella già detta Cappella Sistina; e dopo cantatosi da Cantori Pontificj il Responsorio *Subvenite Sancti Dei &c.* da un Sig. Canonico della sopranominata Basilica Anziano si dice *Pater noster &c.* e s'asperge il Cadavere, e poi recitate le Preci, & Orazione, viene alzato il Feretro col Pontificio Cadavere da otto Sacerdoti della nominata Basilica, ed è calato in Chiesa nella Basilica Vaticana, facendo atto di sostenerlo i Signori Canonici, precedendo il Capitolo, e Clero con Croce, e da tutti di esso portandosi la Torcia, e seguitandolo i Signori Cardinali, e dopo di essi la Prelatura in Sottana, e Mantelletta nera (che di nero vestono per tutto il tempo di Sede Vacante) recitandosi Salmi, e Preci mortuali. Arrivato in Chiesa il Cadavere, e posato in mezzo di essa, e gli viene fatta l'Assoluzione solenne, secondo il Cerimoniale, da un Arcivescovo, o Vescovo del Capitolo parato in Pontificali, indi è portato, e racchiuso nella Cappella del Santissimo Sagramento accompagnato dal sopranominato Clero con Torcie, dove viene alla Cancellata di ferro, alzato con i piedi alquanto fuori di essa, (acciò possino essere baciati dal Popolo) resta per tre giorni esposto con faccolotti accesi intorno, e con i due Cappelli Pontificj a piedi, venendo sempre guardato, e custodito da' Svizzeri, per ovviare ad ogni tumulto, e confusione che potesse succedere per la calca del Popolo, che ivi concorre.

QUARTO GIORNO.

La mattina susseguente i Signori Cardinali intervengono nella predetta Basilica di S. Pietro alla *prima Messa* solenne di Requie, che si canta dal Signor Cardinal Decano nella Cappella del Coro, coll'assistenza del Sagro Collegio, e de' Signori Prelati, che hanno luogo in Cappella, facendosi doppo la Messa dall'Eminentissimo Celebrante la solita Assoluzione, suonandosi in quel tempo le Campane a morto.

Terminata questa funzione, passano i Signori Cardinali nella Sagrestia, ove tengono *la seconda Congregazione*, nella quale confermano gli Uffiziali della Città, e dello Stato Ecclesiastico, ed ammettono i Signori Conservatori di Roma all'Udienza. I Signori Cardinali deputati riferiscono la qualità, ed il sito per la struttura del Conclave, affine di compartire nei luoghj più congrui le Celle de' Signori Cardinali, e de' loro Ministri.

In queste Congregazioni vengono ammessi a Udienza gli Ambasciadori, e Ministri de' Sovrani, e delle Città soggette alla S. Sede.

QUINTO GIORNO.

Ritornando i Signori Cardinali ad assistere alla *seconda Messa* di Requie, che si canta dal Signor Cardinale, che succede nella preminenza al Signor Cardinal Decano, e fa l'Assoluzione come sopra: Nella Sagrestia si tiene la *terza Congregazione*, nella quale l' Eminenze Loro eleggono il Confessore per il Conclave. L'istessa sera al tramontar del Sole i Signori Cardinali creati dal defonto Pontefice si trovano nella medesima Basilica di S. Pietro per assistere alla sua sepoltura. E' levato pertanto il Cadavere dalla Cappella del Santissimo Sagramento, e portato nella Cappella del Coro con Croce, & accompagnato dal Reverendissimo Capitolo con Torcie, e dopo le consuete funzioni coll' assistenza del detto Reverendissimo Capitolo, e fatta l'Assoluzione da un Arcivescovo, o Vescovo di esso sono preparate tre Casse, una delle quali è di Cipresso, l'altra di Piombo, ove sono le armi, e le iscrizioni Pontificie, & altra sopra Cassa di legno; il Cadavere è collocato nella prima di Cipresso, e dal Signor Cardinale Nipote, o Parente di Sua Santità, se pur vi sia, si gettano in quella alcune Medaglie d'oro, o d'argento, e Rame della Santità Sua custodite in borse, e da Monsignor Maggiordomo se ne ripongono altre dentro una borsa da un lato del Cadavere. Si copre dal Cardinale Nipote, o da Monsignor Maggiordomo il suo volto con velo bianco, e panno di seta rossa Ormesina per quanto sia lungo il Corpo del sudetto Pontefice, e si chiudono quelle Casse improntandosi li sigilli tanto dell'Eminentissimo Camerlengo, che di Monsignor Maggiordomo nella Cassa di Piombo, e parimente si chiude la sopra Cassa di Legno portandosi poi le dette Casse nel luogo destinato. A questa funzione assistono anche i Prelati della Cammera Segreta, i Ministri di Cerimonie, ed altri Mi-

nistri,

nistri, ed Officiali, rogándosi tanto il Notàro dell'Eminentissimo Camerlengo, quanto del Reverendissimo Capitolo di S. Pietro, che quellò della Reverenda Camera Apostolica, dell'Istromento della Clausura del Pontificio Cadavere.

SESTO GIORNO.

Il giorno appresso proseguiscono i Signori Cardinali le Essequie colla *terza Messa* di Requie in tutto, e per tutto come sopra. Nella Sagrestia tengono la *quarta Congregazione* in cui sono eletti due Medici, ed un Chirurgo per servizio del Conclave.

SETTIMO GIORNO.

Continuano nella stessa maniera la seguente mattina le Essequie i Signori Cardinali colla *quarta Messa solenne*; e passati come prima nella Sagrestia, eleggono nella *quinta Congregazione* uno Speziale, e quattro Barbieri per restare in Conclave. Poscia dal Signor Cardinale ultimo Diacono si estraggono a sorte i numeri delle Celle, ed i nomi de Signori Cardinali a quali ciascuna è toccata, essendo posti dentro un urna i biglietti de' numeri, ed in un' altra i nomi de' Signori Cardinali.

OTTAVO GIORNO.

L'istesse essequie, e nella forma medesima vengono celebrate per là *quinta volta*; e nella *sesta Congregazione* i Signori Maestri di Cerimonie non Partecipanti esibiscono i loro Brevi, e si da ad essi le facolta di entrare nel Conclave; e si concede il 3. Conclavista ai Signori Cardinali, che ne avessero bisogno.

NONO GIORNO.

Così si replica per la *sesta volta* la Messa di Requie nel consecutivo giorno, e nella *settima Congregazione* si da l' incombenza ad uno, ò più de Signori Cardinali di eleggere 24. Facchini, o Scopatori per i servizj bassi del Conclave.

DECIMO GIORNO.

In questo giorno, ch' è il primo de' trè ultimi giorni, si vede scoperto in mezzo alla Basilica di S. Pietro un gran Tumolo, o sia Catafalco; ed i Signori Cardinali, come ne' giorni precedenti, e colla solita assistenza del Reverendissimo Capitolo, e de' Signori Prelati, intervengono per la *settima volta* alla celebrazione dell'Essequie, e terminata la Gran Messa dall' Eminentissimo Celebrante, e da altri quattro Signori Cardinali con Piviale negro si fa l'Assoluzione solenne intorno al detto Gran Tumolo con le consuete cerimonie. Doppo di che si tiene nella Sagrestia l'*Ottava Congregazione*, ove si deputano due de' Signori Cardinali per approvare i Conclavisti, de' quali ogni Cardinale da nota de' proprj, individuandone il Nome, Cognome, Patria, e qualita di ciascheduno.

UNDECIMO GIORNO.

Tornano alle *ottave Essequie* i Signori Cardinali, che si celebrano coll'istessa solennita, ed Assoluzione intorno al Tumolo, come sopra. E nella *nona Congregazione* si deputano trè di essi Signori Cardinali per invigilare alla nettezza del Conclave, e per la custodia, e cura delle Chiavi del medesimo.

DUODECIMO GIORNO.

L'istesse solenni funzioni si replicano con la *nona, ed ultima Messa di Requie* nel giorno dopo, e fatta, come sopra l'Assoluzione, il Prelato eletto recita l'Orazione Latina *in Funere* al Sagro Collegio. E così sono terminate le novennali Essequie, che si celebrano al defonto Pontefice. Passano poi i Signori Cardinali a tenere in Sagrestia la *decima Congregazione*, in cui quei Signori Cardinali, che non sono in Sacris, esibiscono il Breve di voce attiva, e passiva per l'elezione del nuovo Pontefice. Si elegge il Muratore, ed il Falegname per servizio del Conclave. E con questa restano pure terminate le Congregazioni, che si tengono in tali giorni da Signori Cardinali.

DECIMOTERZO GIORNO.

In questo ultimo giorno intervengono novamente i predetti Signori Cardinali nella medesima Cappella del Coro, ove il Sig. Cardinal Decano canta Messa dello Spirito Santo coll'assistenza della Prelatura, terminata la quale dal Prelato a ciò destinato si recita l'Orazione Latina *de eligendo Summo Pontifice*.

Compita questa Funzione uno de Signori Maestri di Cerimonie prende la Croce, ed i Signori Cardinali s'incaminano a due a due secondo l'ordine della loro precedenza verso il Conclave con la loro Cappa pavonazza, ed a loro lati i Svizzeri, andando avanti la Croce e poi i Cantori cantando l'Inno *Veni Creator Spiritus*, ed appresso i sudetti Signori Cardinali la Prelatura, e così processionalmente entrano nel Conclave.

In ROMA 1769. Per Angelo Maria Ansillioni presso la Porticella della Maddalena.
Con licenza de' Superiori.
Si vendono da Giovanni Bartolomicchi Libraro al Corso.

Si sono stampate ancora le notizie esatte di quanto si prattica nel Conclave dal giorno dell' Entrata in esso de Signori Cardinali fino all' Elezione del nuovo Pontefice.

570,230
BIBLIOTECA NAZ. VITT. EMANUELE ROMA